

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2025, n. 7-1901

**Legge regionale 19/2009. Legge regionale 19/2015. Approvazione degli indirizzi, per l'anno 2025 all'Ente di Gestione dei Sacri Monti ai fini dell'attribuzione di obiettivi comuni al personale con qualifica dirigenziale, ai sensi della D.G.R. 71-2681 del 21 dicembre 2015, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. 3-7064 del 20 giugno 2023, e della D.G.R. 45-4412 del 19 dicembre 2016.**



Seduta N° 125

Adunanza 01 DICEMBRE 2025

Il giorno 01 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

**DGR 7-1901/2025/XII**

**OGGETTO:**

Legge regionale 19/2009. Legge regionale 19/2015. Approvazione degli indirizzi, per l'anno 2025 all'Ente di Gestione dei Sacri Monti ai fini dell'attribuzione di obiettivi comuni al personale con qualifica dirigenziale, ai sensi della D.G.R. 71-2681 del 21 dicembre 2015, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. 3-7064 del 20 giugno 2023, e della D.G.R. 45-4412 del 19 dicembre 2016.

A relazione di: Chiarelli

Premesso che:

la legge regionale 3 agosto 2015, n.19 *"Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)" all'art. 39 comma 1* sancisce che la Regione definisce gli obiettivi e le linee strategiche prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti con specifici provvedimenti di indirizzo.

il comma 2 della legge regionale 19/2015 summenzionata sancisce che "al fine di garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici di cui al comma 1, la Regione valuta, anche attraverso la verifica degli atti di cui ai commi 3 e 4, le attività ed i risultati dell'Ente di gestione dei Sacri Monti in relazione agli specifici indirizzi ed obiettivi assegnati ed alla coerenza con i programmi regionali".

il comma 4 dell'articolo 29 della Legge regionale 19/2009 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) individua alla lettera b), l'istituzione di apposita Commissione di

valutazione con lo specifico compito di definire i criteri del sistema valutativo dei dirigenti di tali Enti ed esprimere pareri sui risultati e sulla correttezza delle procedure di valutazione.

Richiamate:

- la DGR n. 33-6199 del 29 luglio 2013 che ha istituito la Commissione di valutazione dei dirigenti degli Enti di gestione delle Aree naturali protette regionali, assegnandole il compito di adeguare il sistema regionale di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione delle aree protette alla normativa vigente;

- la DGR n. 71-2681 del 21 dicembre 2015 *“L.r. 19/2009, art 29, comma 4, lett.b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali”*, che ha approvato, su proposta della suddetta Commissione di valutazione e previa informativa alle Organizzazioni Sindacali in sede di riunione del Tavolo delle delegazioni trattanti per l’area della dirigenza degli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali, il nuovo sistema di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione delle Aree naturali protette elencate dall’articolo 10 della medesima legge regionale 19/2009, stabilendo che sia applicato a partire dall’anno 2016.

- la deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2016, n. 45-4412 che ha conferito apposito mandato alla Commissione di Valutazione per i dirigenti degli Enti di gestione delle Aree protette regionali, istituita con la DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015 *“L.r. 19/2009, art. 29, comma 4, lett. b). Ricostituzione della Commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali”*, di valutare il personale dirigenziale degli Enti di gestione delle Aree protette regionali *“Sacri Monti”*, considerato ad ogni effetto area protetta a gestione regionale, ai sensi dell’art. 5 della legge regionale 19/2009 e s.m.i;

Dato atto che non è più attivo il Tavolo di concertazione sindacale previsto dal comma 5 dell’articolo 58 della legge regionale 19/2009 vigente alla data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale n° 1- 2681 del 21 dicembre 2015, in quanto tale norma è stata abrogata dall’articolo 78, comma 2, della legge regionale 19/2018, *“Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno 2018”*.

Tenuto conto:

- in particolare, che la suddetta DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015, dispone che:  
il sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti di gestione delle Aree naturali protette si articola sui seguenti tre fattori di giudizio applicati ai dirigenti regionali: *“performance organizzativa, performance individuale e qualità della performance, adattando ove necessario il sistema valutativo regionale alle peculiarità degli Enti, nei quali di norma è presente un’unica figura dirigenziale con funzioni di direttore dell’ente”*;

- *gli obiettivi regionali dovranno essere sufficientemente generali da potersi applicare in tutti gli Enti, e tali da potersi declinare e dettagliare in ciascuno di essi da parte dei rispettivi organi di indirizzo politico, in relazione alle dimensioni territoriali, all’organico ed alle caratteristiche tipologiche e geografiche di ciascun Ente*;

Degli aspetti dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti, si ritiene opportuno che sia comunque introdotto, tra gli obiettivi del Direttore, da valutare nell’ambito della performance organizzativa, un obiettivo definito quale indirizzo in relazione alle priorità relative alle tematiche ambientali, un obiettivo relativo all’attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione della Pubblica amministrazione e un obiettivo legato alla specificità dell’Ente.

Richiamata, inoltre, la DGR 3-7064/2023 del 20 giugno 2023 che, a parziale modifica della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 ed in particolare del Paragrafo 1 del suo Allegato, ha previsto che il secondo obiettivo generale organizzativo di sistema deve essere inerente agli adempimenti in materia di innovazione, digitalizzazione e comunicazione della pubblica amministrazione;

Tenuto conto, altresì, dell'azione intrapresa a livello regionale per fronteggiare l'attuale emergenza causata dal virus della Peste suina africana (PSA) nella logica di individuare ed attuare le misure urgenti di prevenzione e controllo del fenomeno sull'intero territorio alle quali si ritiene gli Enti di gestione delle Aree protette debbano concorrere mediante il potenziamento e l'integrazione delle attività di abbattimento e selezione già dagli stessi poste in essere per il contenimento della specie cinghiale e dei relativi danni.

Ritenuto, pertanto, di definire, ai sensi della DGR n. 71-2681 del 21 dicembre 2015, come modificata dalla DGR n. 3-7064/2023 del 20 giugno 2023, per l'anno 2025, quale indirizzo all'Ente di Gestione dei Sacri Monti, come di seguito riportato, i seguenti obiettivi di carattere generale nell'ambito del fattore di *performance* organizzativa, in stretta sintonia con le scelte strategiche regionali in materia di aree naturali protette, un obiettivo inerente ai principi di innovazione, semplificazione e comunicazione e un obiettivo legato alla specificità dell'Ente:

- a. l'obiettivo da attribuire, da parte del Consiglio, al Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, nell'ambito della *performance* organizzativa dovrà essere individuato con riferimento al proseguimento delle attività per rafforzare l'efficacia degli interventi volti a concorrere al depopolamento della specie cinghiale e del relativo monitoraggio, ai fini della gestione dell'emergenza della Peste suina africana in ottemperanza alle previsioni contenute nel PRIU e nell'ordinanza n°5 del Commissario straordinario;
- b. l'obiettivo inerente agli adempimenti in materia di innovazione, digitalizzazione e comunicazione della pubblica amministrazione dovrà essere relativo al Recepimento e all'attuazione degli indirizzi contenuti nel "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 – aggiornamento 2025, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2024.
- c. ritenuto di individuare, considerata la specificità dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, l'obiettivo da realizzare, a concorrenza della *performance* organizzativa per l'anno 2025, inerente ad approfondimenti diagnostici e messa a punto di progetti mirati alla risoluzione delle problematiche relative all'azione dannosa dell'umidità, ragione prima di degrado dei Sacri Monti, e loro attuazione, in particolare monitoraggio e collaborazione con gli enti sovraordinati per il recupero conservativo della Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa.

Dato atto che gli oneri derivanti dalla valutazione del Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti rientrano nelle risorse finanziarie trasferite ordinariamente ai sensi dell'articolo 42, comma 1, della legge regionale 19/2015.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dalla valutazione del Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti rientrano nelle risorse finanziarie trasferite ordinariamente ai sensi dell'articolo 42, comma 1, della legge regionale 19/2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.8-8111 del

25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

1) di definire, ai sensi della DGR n. 71-2681 del 21 dicembre 2015, come modificata dalla DGR n. 3-7064/2023 del 20 giugno 2023, per l'anno 2025, quale indirizzo formale all'Ente di Gestione dei Sacri Monti, come di seguito riportato, un obiettivo generale nell'ambito del fattore di *performance* organizzativa, in stretta sintonia con le scelte strategiche regionali in materia di aree naturali protette, un obiettivo inerente ai principi di innovazione, semplificazione e comunicazione e un obiettivo legato alla specificità dell'Ente:

a. l'obiettivo da attribuire, da parte del Consiglio, al Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, nell'ambito della *performance* organizzativa dovrà essere individuato con riferimento al proseguimento delle attività per rafforzare l'efficacia degli interventi volti a concorrere al depopolamento della specie cinghiale e del relativo monitoraggio, ai fini della gestione dell'emergenza della Peste suina africana in ottemperanza alle previsioni contenute nel PRIU e nell'ordinanza n°5 del Commissario straordinario;

b. l'obiettivo inerente agli adempimenti in materia di innovazione, digitalizzazione e comunicazione della pubblica amministrazione dovrà essere relativo al Recepimento e all'attuazione degli indirizzi contenuti nel "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 – aggiornamento 2025, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2024.

c. ritenuto di individuare, considerata la specificità dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, l'obiettivo da realizzare, a concorrenza della *performance* organizzativa per l'anno 2025, inerente ad approfondimenti diagnostici e messa a punto di progetti mirati alla risoluzione delle problematiche relative all'azione dannosa dell'umidità, ragione prima di degrado dei Sacri Monti, e loro attuazione, in particolare monitoraggio e collaborazione con gli enti sovraordinati per il recupero conservativo della Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa.

2) di demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio di trasmettere, nell'ambito dell'attività di indirizzo, di cui *art. 39 comma 1*, i modelli delle schede per l'attribuzione dei succitati obiettivi al Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti;

3) che gli oneri derivanti dalla valutazione del Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti rientrano nelle risorse finanziarie trasferite ordinariamente ai sensi dell'articolo 42, comma 1, della legge regionale 19/2015;

4) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

